

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 luglio 2021, n. 301
ID VIA 497 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006) per la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato nel Comune di Crispiano (TA). PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 – Azione 1.

Proponente: AZIENDA AGRICOLA D'ONGHIA ELENA.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio prorogato con DGR 1084 del 30 giugno 2021 e successiva D.D. n. 04 del 01.07.2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n. 00013 del 29.04.2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro prorogato con DGR 1084 del 30 giugno 2021 e successiva D.D. n. 04 del 01.07.2021;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'Ing. Paolo F. Garofoli;

PRESO ATTO della *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi* tenutasi in data 11.06.2021.

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi.

PRESO ATTO che per il progetto in oggetto, successivamente alla chiusura della CdS decisoria del 11.06.2021 il proponente, con PEC del 05.07.2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10252 del 05.07.2021 ha trasmesso nota del Servizio Osservatorio Usi Civici della Regione Puglia prot. n. 8008 del 01.07.2021 contenente attestazione di assenza del vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.27-bis co.7 del TUA:"...(omissis)... *La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*"

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dell'AZIENDA AGRICOLA D'ONGHIA ELENA, in qualità di Proponente;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 11.06.2021

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per la realizzazione di "un bosco misto a ciclo illimitato nel Comune di Crispiano (TA). PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 – Azione 1" sito nel Comune di Crispiano (TA) di cui al procedimento IDVIA 497, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 11.06.2021, comprensiva di ogni precisazione ed ogni osservazione in essa contenuta.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

- o Allegato 1: "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi";
- o Allegato 2: nota del Servizio Osservatorio Usi Civici della Regione Puglia prot. n. 8008 del 01.07.2021;
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.
- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi ed integrati successivamente alla chiusura della stessa, rimandando integralmente ai contenuti di ciascun allegato le prescrizioni ivi indicate:**

	Ente	Norma/strumento di programmazione	Procedura da espletare	Stato
1	Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione autorizzazioni ambientali SERVIZIO VIA/VINCA	D. Lgs. n. 152/06 LR. n°11/2001 e ss.mm.ii. SIC/ZPS Area delle Gravine IT9130007	VIA + VINCA	DD n. 392 del 23.12.2020 (ALLEGATO 1 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi)
2	Regione Puglia Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)	Accertamento di compatibilità paesaggistica	Determinazione Dirigenziale n. 54 del 26/04/2021 (ALLEGATO 2 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi)

3	Regione Puglia Sezione LLPP – Autorità Idraulica		Autorizzazione Idraulica	Nota prot. n. 1416 del 20.11.2020 favorevole con prescrizioni (ALLEGATO 3 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi)
4	Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche	PTA		Nota della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia prot. n. 2038 del 20.02.2020 nulla osta con prescrizioni (ALLEGATO 4 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi)
5	Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Servizio Urbanistica/Osservatorio Usi Civici			Nota del Servizio Osservatorio Usi Civici della Regione Puglia prot. n. 8008 del 01.07.2021 (ALLEGATO 2)
6	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale – sede Puglia	Parere di conformità PAI	NTA PAI	prot. n. 19719 del 14.10.2020 e nota prot. n. 2609 del 02.02.2021 positivo con prescrizioni (ALLEGATO 5)
7	Ente di gestione Parco regionale Terra delle Gravine			Assenza di competenza come da corpo della Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente:
 - AZIENDA AGRICOLA D'ONGHIA ELENA
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Provincia di Taranto
 - Comune di Crispiano
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Territoriale di Taranto
 - Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Urbanistica
 - Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici
 - MIBACT Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
 - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BR, LE e TA
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale -Sede Puglia
 - Ente di gestione Parco regionale Terra delle Gravine
 - Arpa Puglia
 - Comitato VIA Regione Puglia- Segreteria
 - Responsabile sottomisura 8.1 PSR 2014/2020 - Marcello Marabini

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Claudia E. de Robertis

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio



DETERMINAZIONE MOTIVATA
DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
11/06/2021

AZIENDA AGRICOLA D'ONGHIA ELENA

Procedimento:	ID VIA0497 (ID Proc.: 1170) - <u>Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale</u>
Progetto:	Realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato nel Comune di Crispiano (TA). PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 – Azione 1.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 1.b) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.b) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. co. 3 art. 4 - VInCA presenza SIC
Autorità Comp. VIA	Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e smi
Proponente:	AZIENDA AGRICOLA D'ONGHIA ELENA.

Il giorno **11 giugno 2021** a partire dalle ore 10:00 si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 5953 del 23.04.2021, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.

Si dà atto che nella medesima nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato che l'odierna seduta Conferenza di Servizi si sarebbe svolta attraverso il sistema della videoconferenza, con l'utilizzo dell'app Lifesize.

Il RdP PAUR nella veste di segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Sono presenti per l'autorità competente PAUR il Responsabile del Procedimento PAUR, ing. Claudia E. de Robertis, delegata a presiedere la presente seduta di conferenza dalla Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio, che assolve anche alle funzioni di segretario verbalizzante. E' presente per il procedimento di VIA/VInCA il Dott. Pierfrancesco Semerari Funzionario Istruttore VIA delegato con nota prot. 15140 del 30.11.2020. Per il proponente è presente il P. Agrario Rocco Turi delegato del proponente con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 9059 del 11.06.2021.

Nessuno degli Enti convocati risulta presente.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi..
- rilevando che:
 - o In esito alla seduta di Conferenza di Servizi Decisoria del 01 aprile 2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 4895 del 01.04.2021, comunicava preavviso di adozione di formale provvedimento con esito negativo relativo al procedimento in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss. mm. ii. manifestando al proponente la possibilità di avvalersi della facoltà di presentare per iscritto le proprie osservazioni nel termine di dieci (10) giorni consecutivi dalla data di ricevimento della stessa.
 - o Con PEC del 10.01.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5309 del 12.04.2021 il proponente comunicava l'intenzione di portare a termine il progetto di imboscamento in quanto *"a causa dell'emergenza sanitaria in corso per covid-19 non ha potuto adempiere nel migliore dei modi agli adempimenti richiesti" chiedendo "ulteriore tempo per regolarizzare la documentazione mancante"*.
 - o La Sezione Autorizzazioni Ambientali, al fine della salvaguardia del procedimento amministrativo sin qui svolto, riteneva di poter concedere quanto richiesto e pertanto convocava, con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 5953 del 23.04.2021
- rilevando che, per quanto sopra premesso, l'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la quarta seduta di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006.
- ripercorrendo le principali scansioni procedurali - come di seguito compendiate - svolte a valle del perfezionamento dell'istanza, e conseguente avvio dei termini del procedimento:

A. Principali Scansioni Procedimentali

- 1) con nota prot. n. 1548 del 03.02.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione ai sensi del co. 3 dell'Art. 27bis del D.Lgs. 152/06 e smi.
- 2) Con note prot. n. 4626 del 08.04.2020 e n. 5912 del 13.05.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il differimento dei termini del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 103 del DL 17.03.2020 n. 18.
- 3) A seguito della succitata nota prot. n. 1548/2020 di avvio della fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione, sono complessivamente pervenuti, da parte degli Enti coinvolti, i seguenti contributi:
 - nota della **Sezione Risorse Idriche** della Regione Puglia prot. n. 2038 del 20.20.2020 (acquisita al protocollo Ufficio n. 2679 del 24.02.2020) contenente nulla osta con prescrizioni;
 - nota **Arpa Puglia** prot. n. 14647 del 04.03.2020 (acquisita al protocollo Ufficio n. 3368 del 06.03.2020) di richiesta di integrazioni documentali.
- 4) Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 7980 del 02.07.2020 veniva comunicato l'esito della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata, a seguito della quale, con PEC del 27.07.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 9587 del 10.08.2020, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste.

- 5) Con nota prot. n. 10479 del 08.09.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali dava avvio alla fase di consultazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- 6) In data 30 settembre 2020 **Arpa Puglia** trasmetteva nota prot. n. 0064654 - 156 del 30.09.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 11806 del 07.10.2020, in cui detta Agenzia, con riferimento alla seduta del Comitato regionale VIA del 08.10.2020 riteneva che *"le richieste della scrivente Agenzia siano state evase e che, dalla documentazione prodotta, non si evidenziano impatti ambientali negativi significativi"*.
- 7) con nota prot. 11532 del 01.10.2020 il Servizio Via/VInCA trasmetteva il resoconto della Conferenza di Servizi istruttoria svoltasi il 22.09.2020 e convocata con nota prot. AOO_089/16/09/2020 n. 10809.
- 8) A valle della stessa, in data 06.10.2020, il proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza di servizi istruttoria. Tale documentazione veniva, acquisita al protocollo della sezione Autorizzazioni Ambientali n. 11818 del 06/10/2020.
- 9) Nella seduta del 08.10.2020, il **Comitato VIA** esaminava la proposta progettuale in oggetto ritenendo di esprimere parere positivo con prescrizioni con prot.n. AOO_089/11920 del 08.10.2020. Tale parere veniva trasmesso dal Servizio Via/VInCA con nota prot.n. 11964 del 08.10.2020.
- 10) In data 14.10.2020 **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** trasmetteva parere prot. n. 19719 del 14.10.2020, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12233 del 15.10.2020 nel quale detta autorità *"per quanto di propria competenza, [...] conferma, per tutti gli interventi consentiti, previsti in progetto, che interferiscono con il corso d'acqua, le prescrizioni generali e specifiche richiamate nella succitata nota prot. n. 13026/2019"*.
- 11) In data 19.10.2020 la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** trasmetteva nota prot. 7692 del 19.10.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 12483 del 19.10.2020, contenente nulla osta *"a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR"* con prescrizioni e richiesta di trasmissione della certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009, ai fini del rilascio dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.
- 12) In data 28.10.2020 del **Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici** trasmetteva nota prot. n. 10071 del 28.10.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 13060 del 29.10.2020 contenente richiesta di attivazione della istanza finalizzata al rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.
- 13) Con mail del 10 novembre 2020 il responsabile del procedimento di VIA comunicava, sulla scorta dei pareri acquisiti, la predisposizione del provvedimento di competenza trasmettendo il *"quadro prescrittivo a corredo degli atti che saranno esaminati nella prima seduta Conferenza di servizi decisoria"*.
- 14) Con nota prot. n. 14330 del 13/11/2020, alla scadenza del termine di conclusione della consultazione, la Sezione Autorizzazioni Ambientali dava atto dell'assenza di osservazioni del pubblico interessato e convocava Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il giorno 02 dicembre 2020. Altresì trasmetteva i succitati pareri/note /contributi pervenuti da parte degli Enti convocati durante il periodo di consultazione e chiedeva al proponente di dare seguito a quanto richiesto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dal Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici in tempi tali da consentire ai medesimi Enti di rendere il proprio pronunciamento nel rispetto dei tempi del PAUR così come disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/6 e ss.mm.ii..
- 15) In data 02 dicembre 2020 si teneva la **prima seduta di conferenza di servizi** convocata con nota prot. n. 14330 del 13/11/2020. La CDS decideva di aggiornare i lavori della stessa a valle del riscontro del proponente *"in merito all'ottemperabilità del quadro prescrittivo sin qui emerso e che fornisca informazioni in merito della presenza dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98"*. Il resoconto della seduta veniva trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 15341 del 02.12.2020.

- 16) con PEC del 20.12.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 16199 del 21.12.2020, il tecnico incaricato dalla proponente trasmetteva riscontro a quanto emerso in sede di CDS, dichiarando di ritenere ottemperabili le prescrizioni riportate nel quadro prescrittivo ivi discusso e altresì comunicava che, l'istanza per l'ottenimento dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98 era in fase di presentazione.
- 17) In data 28.12.2020, con nota prot. n. 16461 il **Servizio VIA e VINCA** notificava alla Sezione Autorizzazioni Ambientali la propria Determinazione conclusiva n. 392 del 23.12.2020 favorevole con "*Condizioni Ambientali*".
- 18) Con nota prot. n. 327 del 11.01.2020 la sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la presente seduta di Conferenza di Servizi.
- 19) in data 18.01.2021 l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** trasmetteva nota prot. n. 1097/2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 708 del 18.01.2021, precisando "*le prescrizioni specifiche da inserire nel quadro prescrittivo ai fini VIA, a cura del Responsabile del procedimento autorizzativo finale*".
- 20) In data 25.01.2021 il Servizio VIA/VINCA trasmetteva, all'Autorità di Bacino distrettuale, nota prot. n. 1019 contenente richiesta di chiarimenti rispetto alla prescrizione "*(lett. o) della tabella A allegata alla nota n.13026 del 12/11/2019*" indicata nella nota prot. 1097 del 18.01.2020.
- 21) In data 02.02.2021 l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** trasmetteva nota prot. n. 2609 del 02.02.2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 1404 del 02.02.2020.
- 22) in data 02.02.2021 ARPA Puglia DAP TA trasmetteva nota prot. n. 7585 del 02.02.2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 1411 del 02.02.2020. La scrivente Agenzia, con riferimento alla Conferenza di Servizi del 02.02.2021, confermava il parere espresso con nota prot. n. 64654 del 30.09.2020 e ribadito con nota prot. n. 84095 del 02.12.2020.
- 23) in data 02.02.2021 si teneva la **seconda seduta di conferenza di servizi** convocata con nota prot. n. 327 del 11.01.2021. La CDS decideva di aggiornare i lavori della stessa a valle del riscontro del proponente a quanto richiesto in sede di verbale "*entro il termine congruo di 30 giorni, al fine di consentire alla CdS di concludere i propri lavori non oltre il termine ultimo di cui all'art. 27 bis comma 7 del TUA*". Il resoconto della seduta veniva trasmesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 1452 del 02.02.2021.
- 24) Con nota prot. n. 3583 del 12.03.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'assenza del riscontro richiesto al proponente entro i termini stabiliti, convocava, con nota prot. n. 3583 del 12.03.2021, la terza seduta di conferenza di servizi.
- 25) In data 02.02.2021 si teneva la **terza seduta di conferenza di servizi** convocata con nota prot. n. 327 del 11.01.2021. La CDS rappresentava l'impossibilità di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale necessario per la realizzazione e l'esercizio del progetto per le motivazioni e valutazioni di cui al verbale stesso, trasmesso con nota prot. 4895 del 01.04.2021.
- 26) Con la medesima nota Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava preavviso di adozione di formale provvedimento con esito negativo relativo al procedimento in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss. mm. ii. manifestando al proponente la possibilità di avvalersi della facoltà di presentare per iscritto le proprie osservazioni nel termine di dieci (10) giorni consecutivi dalla data di ricevimento della stessa.
- 27) Con PEC del 10.01.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5309 del 12.04.2021 il proponente comunicava l'intenzione di portare a termine il progetto di imboschimento in quanto "*a causa dell'emergenza sanitaria in corso per covid-19 non ha potuto*

adempiere nel migliore dei modi agli adempimenti richiesti” chiedendo “ulteriore tempo per regolarizzare la documentazione mancante”.

28) La Sezione Autorizzazioni Ambientali, al fine della salvaguardia del procedimento amministrativo sin qui svolto, riteneva di poter concedere quanto richiesto e pertanto convocava, con nota prot. n. 5953 del 23.04.2021 l'odierna seduta di conferenza di servizi.

29) Con nota prot. n. 3863 del 27.04.2021, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 203 del 28/04/2021, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmetteva Determinazione Dirigenziale n. 54 del 26/04/2021 di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica per il progetto in oggetto.

Il Rdp PAUR comunica che tutta la documentazione in atti del procedimento precedentemente richiamata è disponibile sul portale Ambiente della Regione Puglia, al seguente link:

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo “cerca” il numero di ID del procedimento.

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Si passa dunque ad esaminare l'aggiornamento dei contributi pervenuti a far data dall'avvio del procedimento, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1) SERVIZIO VIA/VINCA – VIA+VINCA

Determinazione Dirigenziale n. 392 del 23.12.2020:

In sede di CdS del 02.02.2021 il Responsabile del procedimento di VIA aveva illustrato la Determinazione Dirigenziale n. 392 del 23.12.2020 di adozione del provvedimento di VIA con esito positivo subordinato al “quadro delle condizioni ambientali” sulla scorta della PEC del 20.12.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 16199 del 21.12.2020, con cui il tecnico incaricato dalla proponente dichiarava di ritenere ottemperabili le prescrizioni riportate nel quadro prescrittivo discusso in sede di CdS del 02.12.2020, dandone lettura nelle parti principali. Con riferimento al quadro delle condizioni ambientali aveva precisato che con la nota prot. n. 2609 del 02.02.2021 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale aveva richiamato la prescrizione di cui alla lettera o) della tabella A allegata alla nota n. 1326 del 12.11.2019 chiarendo che tale prescrizione fosse riferita all'esecuzione delle sole operazioni di irrigazione previste in progetto.

Si riporta di seguito stralcio testuale:

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, chiarisce che, la prescrizione da inserire nel quadro prescrittivo ai fini VIA, a cura del Responsabile del procedimento autorizzativo finale, di seguito rappresentata:

o) l'intervento venga eseguito esclusivamente mediante impiego di autocisterne, o attrezzature ad uso manuale - (lett. o della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);

è riferita all'esecuzione delle sole operazioni di irrigazione previste in progetto.

La Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 1452 del 02.02.2021 di trasmissione del verbale di conferenza di servizi del 2 febbraio 2021 aveva richiesto alla proponente di esprimere il proprio giudizio in merito alla ottemperabilità della predetta prescrizione, tanto al fine della composizione definitiva del quadro delle condizioni ambientali entro il termine di 30 giorni, al fine di consentire alla CdS di concludere i propri lavori entro il termine ultimo di cui all'art. 27 bis comma 7 del TUA.

Il proponente ritiene di poter ottemperare a quanto prescritto.

2) AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA PUGLIA (ARPA) - DAP TA

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali - Via Gentile, 52- Bari (BA) - pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

IDVIA_497 5/13

Con nota prot. n. 7585 pervenuta in data 02.02.2021 Arpa Puglia aveva ribadito che “con nota prot. ARPA Puglia n. 64654 del 30.09.2020 (acquisita al prot. Regione n. 11806 del 07.10.2020) la scrivente Agenzia ha trasmesso il proprio parere di competenza ritenendo evase le richieste presentate dal proponente e specificando che, dalla documentazione prodotta, non si evidenziano impatti ambientali negativi significativi” e che “con nota prot. n. 11964 del 08.10.2020 (acquisita al prot. ARPA Puglia n. 67426 del 08.10.2020), la Regione ha trasmesso il verbale della seduta del Comitato VIA del 08.10.2020 in cui è stato espresso parere positivo con prescrizioni (prot. n. 11920 del 08.10.2020) ed in cui sono stati richiamati i pareri espressi da Arpa Puglia con note prot. n. 14647 del 04.03.2020 e n. 64654 del 30.09.2020”.

Pertanto, detta Agenzia, confermava il parere espresso con nota prot. n. 64654 del 30.09.2020 e ribadito con nota prot. n. 84095 del 02.12.2020.

3) SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO – Accertamento di Compatibilità Paesaggistica:

Nota prot. 7692 del 19.10.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 12483 del 19.10.2020, contenente nulla osta “a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR” con le seguenti prescrizioni:

- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area “Murgia Tarantina”. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento;
- sia evitata la demolizione o rimozione di interi tratti di muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- al termine delle attività di rimboscimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

In sede di CdS del 20.02.2021 il RDP VIA aveva comunicato che tali prescrizioni erano state inserite nel quadro prescrittivo della DD n. 392 del 23.12.2020.

Altresì nella Nota prot. 7692 del 19.10.2020, veniva richiesta la trasmissione della certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009, ai fini del rilascio dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.

Con nota prot. n. 3863 del 27.04.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 203 del 28/04/2021, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmetteva Determinazione Dirigenziale n. 54 del 26/04/2021 di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica per il progetto in oggetto.

Il proponente ritiene di poter ottemperare a quanto prescritto.

4) AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE – SEDE PUGLIA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale parere prot. n. 19719 del 14.10.2020, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 12233 del 15.10.2020 nel quale detta autorità “per quanto di propria competenza, [...] conferma, per tutti gli interventi consentiti, previsti in progetto, che interferiscono con il corso d'acqua, le prescrizioni generali e specifiche richiamate nella succitata nota prot. n. 13026/2019”.

In sede di Seduta di CDS del 02.12.2020 il Funzionario Istruttore VIA, sulla base della Tabella A di cui alla nota succitata, individuava le seguenti prescrizioni da ritenere valide per il presente procedimento, fatta salva diversa indicazione dell'autorità di bacino in riscontro alla trasmissione del presente verbale:

- siano rispettate le prescrizioni previste per i lavori di rimboscimento nelle aree classificate “Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali” e “Fasce di pertinenza fluviali” specificate

nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 con la quale l'Autorità di Bacino ha espresso la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8,1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 con la Pianificazione di Bacino e di Distretto e, in particolare:

- l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 (lett. g) della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);
- la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante (lett. h) della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);
- il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di stabilità (lett. x) della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019)

e comunicava che tali prescrizioni sarebbero state composte all'interno del quadro prescrittivo ai fini VIA.

A valle della trasmissione del verbale di CDS del 02.12.2021, in data 18.01.2021 l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** trasmetteva nota prot. n. 1097/2021 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 708 del 18.01.2021, precisando *"le prescrizioni specifiche da inserire nel quadro prescrittivo ai fini VIA, a cura del Responsabile del procedimento autorizzativo finale"*, contenente le seguenti prescrizioni:

- g) l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 - (lett. g della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);*
- h) la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante - (lett. h della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);*
- o) l'intervento venga eseguito esclusivamente mediante impiego di autocisterne, o attrezzature ad uso manuale - (lett. o della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);*
- x) il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità - (lett. x della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019).*

In data 25.01.2021 il Servizio VIA/VINCA trasmetteva, all'Autorità di Bacino distrettuale, nota prot. n. 1019 contenente richiesta di chiarimenti rispetto alla prescrizione "(lett. o) della tabella A allegata alla nota n.13026 del 12/11/2019" indicata nella nota prot. 1097 del 18.01.2020.

Per gli esiti della discussione in merito a quanto summenzionato, si rimanda al precedente punto del presente verbale riguardante la *"Determinazione Dirigenziale n. 392 del 23.12.2020"* del Servizio VIA/VINCA.

5) REGIONE PUGLIA SEZIONE LLPP – AUTORITÀ IDRAULICA:

Servizio Autorità Idraulica nota prot. n. 1416 del 20.11.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14802 del 23.11.2020 nella quale detta autorità *"esprime parere favorevole ai sensi della Legge n.112/1998 e del R.D. n.523/1904 all'esecuzione dell'intervento in parola purché siano rispettate le seguenti prescrizioni e condizioni:*

1. *Nelle aree golenali del reticolo idrografico esistente in loco – così come censito e riportato nella carta idrogeomorfologica vigente e precisato in premessa – non potrà essere eseguita la messa a dimora delle piante: di Leccio, di Faggio, di Roverella e/o di qualunque altro tipo di albero.*
2. *È ammessa solo la messa a dimora di piantine di lentisco nelle porzioni (fasce) di aree golenali poste a distanza dai 15 ai 75 metri in destra e sinistra idraulica rispetto all'asse del reticolo fluviale (e quindi in fasce larghe 60 metri ciascuna). Sicché si avrà una fascia residuale avente larghezza complessiva di 30 metri a cavallo dell'asse del reticolo nella quale non è consentito alcun intervento, né alcuna operazione di messa a dimora né di alberi, né di arbusti e/o cespugli.*
3. *L'intervento non dovrà costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, e non dovrà produrre significativi ostacoli al normale e libero deflusso delle acque, ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio.*
4. *Le lavorazioni riportate nella tabella seguente, dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni ivi indicate:*

Lavorazione (Codice Elenco Prezzi Regione Puglia)	Prescrizione specifica
OF 01.13	la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante
OF 01.24	

5. *L'intervento non dovrà aggravare le condizioni di stabilità dei pendii.*
6. *5. Dovranno essere garantite le condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di pericolosità idraulica e geomorfologica dei siti interessati dagli interventi.*
7. *Tutte le opere previste nel progetto devono essere sottoposte ad un idoneo piano di azioni ordinarie di manutenzione tese a garantirne nel tempo le finalità di difesa idrogeologica.*
8. *Sono fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.*

In sede di CdS del 02.02.2021 il RdP VIA comunicava che tali prescrizioni erano state inserite nel quadro prescrittivo della DD n. 392 del 23.12.2020.

6) REGIONE PUGLIA – SEZIONE RISORSE IDRICHE

nota della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia prot. n. 2038 del 20.02.2020 (acquisita al protocollo Ufficio n. 2679 del 24.02.2020) contenente nulla osta con prescrizioni. Si riporta di seguito un estratto del parere.

L'intervento prevede la creazione di un Bosco misto a ciclo illimitato costituito da specie arboree ed arbustive autoctone e perenni, coerenti con i tipi forestali dell'area d'impianto. L'obiettivo del progetto è la diffusione della presenza del bosco e delle colture legnose forestali al fine di ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola. L'area interessata è catastalmente censita al foglio di mappa n°2 del comune di Crispiano, su di una superficie di circa ettari 15,45, che ricade nel campo di esistenza del corpo idrico sotterraneo Acquifero Carsico del Salento, in aree che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, sottopone al vincolo della "Tutela Quali-Quantitativa". In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA, alle quali si fa espresso rinvio nel caso di uso di acque sotterranee.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

In sede di CdS del 02.02.2021 il RdP VIA comunicava che tali prescrizioni erano state inserite nel quadro prescrittivo della DD n. 392 del 23.12.2020.

7) REGIONE PUGLIA – SEZIONE URBANISTICA E SERVIZIO OSSERVATORIO USI CIVICI

Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici nota prot. n. 10071 del 28.10.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 13060 del 29.10.2020 contenente richiesta di attivazione della istanza finalizzata al rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

La CdS del 02.12.2020 aveva chiesto al proponente di dare atto della presenza dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, restando in attesa di tale comunicazione.

In sede di CdS del 02.02.2021 era stato appurato che il proponente, peraltro assente in detta seduta di CdS, non avesse trasmesso ulteriori aggiornamenti rispetto a quanto già dichiarato con PEC del 20.12.2020.

Il proponente comunica di aver attivato in data 19.04.2021 istanza finalizzata al rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

Comunica altresì che i tempi previsti per il rilascio di tale attestazione sono di 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza. Tali termini scadranno il 18.06.2021.

Il proponente chiede la possibilità, in considerazione dei tempi di conclusione dei lavori di Conferenza di Servizi cui all'art. 27bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, di attendere il rilascio dell'attestazione del competente servizio, al fine del rilascio del conclusivo Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

La CdS ritiene di poter concedere quanto richiesto.

8) REGIONE PUGLIA – SEZIONE URBANISTICA - Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione negoziata

In data 20.11.2020 il Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione negoziata ha trasmesso nota prot. 11205 del 20.11.2020 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14715 del

20.11.2020 comunicando di non rilevare "profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico per i quali si esprime il Servizio competente".

9) ENTE DI GESTIONE PARCO REGIONALE TERRA DELLE GRAVINE

In sede di CdS del 02 dicembre 2020 il referente dell'Ente Parco aveva confermato quanto già riportato nel verbale di CdS istruttoria 22.09.2020 ovvero che "l'area di intervento è esterna al Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" e che la Provincia non ha ricevuto alcuna istanza volta al rilascio del nulla osta. Pertanto ritiene che la Provincia non debba rilasciare alcun parere a riguardo".

La CdS ne prendeva atto.

10) REGIONE PUGLIA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI – SERVIZIO RISORSE FORESTALI/ SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI-SERVIZIO TERRITORIALE Taranto

Nessun riscontro pervenuto.

11) Provincia di TARANTO

Nessun riscontro pervenuto.

Con riferimento alle condizioni/prescrizioni/mitigazioni/compensazioni riportate nelle osservazioni/pareri/contributi istruttori pervenuti, il Proponente ritiene siano tutte ottemperabili e pertanto le accetta in toto come cristallizzate agli atti del procedimento e con le osservazioni e precisazioni riportate nel presente verbale.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

Il Presidente ricorda che la conferenza di servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Richiamato quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>			
	AUTORITÀ COMPETENTE	RIFERIMENTI NORMATIVI	ASSENSO/PARERE/AUTORIZZAZIONE
1	Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione autorizzazioni ambientali SERVIZIO VIA/VINCA	D. Lgs. n. 152/06 LR. n°11/2001 e ss.mm.ii. SIC/ZPS	PROVVEDIMENTO DI VIA <input type="checkbox"/> NON COMPRENSIVO DI V.I. <input checked="" type="checkbox"/> COMPRENSIVO DI V.I.
2	Regione Puglia Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)	Accertamento di compatibilità paesaggistica
3	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Puglia (ARPA)		Parere ai fini VIA
4	Regione Puglia Sezione LLPP – Autorità Idraulica		Autorizzazione Idraulica
5	Regione Puglia Sezione gestione Sostenibile e Tutela		Parere ai fini VIA

	delle Risorse forestali e naturali – Servizio Risorse Forestali/ Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Territoriale TA		
6	Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche	NTA PTA	Parere compatibilità PTA
7	Regione Puglia – Servizio Urbanistica e Servizio Urbanistica/Osservatorio Usi Civici		Attestazione assenza Usi Civici come pre-requisito per il procedimento
8	Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione negoziata		Parere ai fini VIA
9	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale – sede Puglia	Artt. 6 e 10 della NTA PAI	Parere di conformità PAI
10	Comune di Crispiano		Parere ai fini VIA
11	Provincia di Taranto		Parere ai fini VIA
12	Ente di gestione Parco regionale Terra delle Gravine	esecuzione delle opere di trasformazione dei luoghi in territorio del Parco/ coinvolgimento Ente ai sensi dell'art 6 comma 4 L.R. 11/01	Parere ai fini VIA
13	Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio di Taranto		Parere ai fini VIA

Il presidente, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27- bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna di Conferenza di Servizi costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e pertanto, ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e smi, costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale, che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, come indicati nella tabella che segue e riportati in allegato.

I lavori della Conferenza procedono quindi con l'acquisizione dei titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, coerenti con le condizioni Ambientali di cui al provvedimento VIA, come indicati nella tabella che segue e riportati in allegato:

	Ente	Norma/strumento di programmazione	Procedura da espletare	Stato
1	Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione autorizzazioni ambientali SERVIZIO VIA/VINCA	D. Lgs. n. 152/06 LR. n°11/2001 e ss.mm.ii. SIC/ZPS Area delle Gravine IT9130007	VIA + VINCA	DD n. 392 del 23.12.2020 (ALLEGATO 1)
2	Regione Puglia Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)	Accertamento di compatibilità paesaggistica	Determinazione Dirigenziale n. 54 del 26/04/2021 (ALLEGATO 2)

3	Regione Puglia Sezione LLPP – Autorità Idraulica		Autorizzazione Idraulica	Nota prot. n. 1416 del 20.11.2020 favorevole con prescrizioni (ALLEGATO 3)
4	Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche	PTA		Nota della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia prot. n. 2038 del 20.02.2020 nulla osta con prescrizioni (ALLEGATO 4)
5	Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Servizio Urbanistica/Osservatorio Usi Civici			Si veda corpo del verbale
6	Regione Puglia – Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione negoziata			Non competenza
7	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale – sede Puglia	Parere di conformità PAI	NTA PAI	prot. n. 19719 del 14.10.2020 e nota prot. n. 2609 del 02.02.2021 positivo con prescrizioni (ALLEGATO 5)
8	Ente di gestione Parco regionale Terra delle Gravine			Assenza di competenza come da corpo del verbale

Viene precisato:

- con riferimento al punto 5, Servizio Osservatorio Usi Civici, si dà atto che durante i lavori della Conferenza di servizi il proponente ha comunicato di aver attivato in data 19.04.2021 istanza finalizzata al rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, i cui tempi previsti per il rilascio di tale attestazione sono di 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, ovvero entro il 18.06.2021 chiedendo la possibilità, accordata dalla CdS, di attendere il rilascio dell'attestazione del competente servizio, al fine del rilascio del conclusivo Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.
- con riferimento al punto 6, l'assenza di competenza della Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione negoziata come da corpo del verbale.
- con riferimento al punto 8, l'assenza di competenza dell'Ente di gestione Parco regionale Terra delle Gravine come da corpo del verbale.

Conclusivamente, la CdS, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, registrando il silenzio della Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali – Servizio Risorse Forestali/ Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali della Regione Puglia, della Provincia di Taranto e del Comune di Crispiano che, ancorché formalmente invitati alle diverse sedute, non vi hanno partecipato né hanno fatto pervenire alcun contributo, visti i pareri favorevoli pervenuti, le prescrizioni indicate, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori** per il progetto in epigrafe con le prescrizioni contenute nei pareri conclusivi.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Si precisa infine che il provvedimento autorizzatorio unico verrà rilasciato a valle dell'acquisizione dell'attestazione di assenza del vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98 da parte del Servizio Osservatorio Usi Civici della Regione Puglia.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

- Firmato digitalmente
- **Il Responsabile del Procedimento PAUR**
- **e segretario verbalizzante**
- **ing. Claudia E. de Robertis**



Elenco ALLEGATI

1. ALLEGATO 1: Determinazione Dirigenziale n. 392 del 23.12.2020 di adozione del provvedimento di VIA.
2. ALLEGATO 2: SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO – Determinazione Dirigenziale n. 54 del 26/04/2021
3. ALLEGATO 3: Servizio Autorità Idraulica nota prot. n. 1416 del 20.11.2020.
4. ALLEGATO 4: Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia nota prot. n. 2038 del 20.02.2020
5. ALLEGATO 5: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale note prott. n. 19719 del 14.10.2020 e n. 2609 del 02.02.2021



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Autorizzazioni Ambientali <input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA <input type="checkbox"/> Servizio AIA / RIR
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> P.S.R. 2014-2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 <input type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. _392_ del _23.12.2020

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089_DIR_2020_00392

OGGETTO: Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 473 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 per il progetto "P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito Comune di Crispiano (TA).

Proponente: Sig.ra Azienda Agricola D'Onghia Elena

L'anno 2020 _ addì _23_ del mese di _Dicembre_ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- oà Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *"Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse"*;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *"Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006"*.
- il R.R. 17 maggio 2018 n. 07 *"Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale -*

EVIDENZIATO CHE:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- il Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale, ex art. 10 co.3 del d.lgs. 152.

CONSIDERATO CHE:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/06/11/2019 n. 13502, la Sig.ra Elena D'Onghia, in qualità di rappresentante della Azienda Agricola D'Onghia Elena, ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali la richiesta per l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.) relativo all'intervento in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/03/02/2020 n. 1548, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione ai sensi del co. 3 dell'Art. 27bis del D.Lgs. 152/06 e smi;
- con nota prot. AOO_075/20/02/2020 n. 2038, la Sezione Risorse Idriche ha espresso, in relazione all'intervento in oggetto, parere di compatibilità al PTA subordinato al rispetto di prescrizioni di carattere generale ricomprese successivamente nel parere del Comitato regionale per la VIA;
- con nota prot. n. 14647 - 156 del 04/03/2020, acquisita al prot. AOO_089/06/03/2020 n. 3368 il DAP di Taranto di ARPA Puglia ha richiesto integrazioni documentali;
- con note prot. n. 4626 del 08.04.2020 e n. 5912 del 13.05.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, ai sensi dell'art. 103 del DL 17.03.2020 n. 18, come modificato dal DL 08.04.2020 n. 23, il periodo intercorrente tra il 23.02.2020 ed il 15.05.2020 non poteva essere conteggiato nella decorrenza dei termini dei procedimenti;
- con nota prot. AOO_089/02/07/2020 n. 7980, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto alla proponente di trasmettere le integrazioni documentali richieste da ARPA Puglia con la nota prot. n. 14647/2020 nonché quelle richieste dalla stessa Sezione nell'ambito della verifica della completezza documentale ai fini VIA espletata dal Responsabile del PAUR;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/10/08/2020 n. 9587 la proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. 7980/2020;
- in data 08/09/2020 è stato pubblicato sul Portale ambientale regionale, l'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi e, di conseguenza che a far data dalla pubblicazione del suddetto avviso sono decorsi i termini per la presentazione delle osservazioni;
- con nota prot. AOO_089/16/09/2020 n. 10809, il Servizio VIA e VINCA ha convocato, ai sensi ex art.14 co.1 del d.lgs. 152/2006 e smi e dell'art.15 della l.r. 11/2001 e smi, la Conferenza di servizi istruttoria, per il giorno 22/09/2020, per l'esame del progetto e del SIA anche alla luce dei pareri sino a quel momento resi dagli Enti coinvolti nel procedimento nonché per la ricognizione degli atti necessari alla realizzazione del progetto;
- con nota prot. AOO_089/29/09/2020 n. 11420, il Servizio VIA e VINCA ha provveduto a trasmettere il verbale della Conferenza di servizi nel quale è stato riportato quanto richiesto durante la seduta della medesima Conferenza in merito alla necessità di effettuare *“un ulteriore approfondimento sulla composizione specifica dei boschi limitrofi all'area di intervento al fine di poter meglio dettagliare la ripartizione percentuale delle specie arboree dell'impianto”* stabilendo il termine per la trasmissione di dette integrazioni entro quindici giorni dal ricevimento del verbale;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- con nota prot. n. 64654 - 156 del 30/09/2020, acquisita al prot. AOO_089/07/10/2020 n. 11806, il DAP di ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere nel quale, con riferimento alla predetta nota prot. n. 14647/2020, è stato ritenuto che *“le richieste della scrivente Agenzia siano state evase e che, dalla documentazione prodotta, non si evidenziano impatti ambientali negativi significativi”*;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/07/10/2020 n. 11818, il tecnico progettista ha trasmesso la relazione tecnica integrativa riscontrando quanto richiesto in sede di Conferenza di servizi;
- nella seduta dell’08/10/2020, il Comitato regionale per la VIA ha espresso il proprio parere (nota prot. AOO_089/08/10/2020 n. 11920) nel quale veniva espresso parere favorevole subordinato alle prescrizioni riportate nell’allegato *“Quadro delle condizioni ambientali”*;
- con nota prot. AOO_089/08/10/2020 n. 11964, il Servizio VIA e VINCA ha trasmesso, al soggetto proponente e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, il parere del Comitato regionale per la VIA di cui al punto precedente;
- con nota prot. n. 19719 del 14/10/2020, acquisita al prot. AOO_089/15/10/2020 n. 12233, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, ha trasmesso il proprio parere favorevole subordinato alle prescrizioni generali e specifiche contenute nel parere reso dalla medesima Autorità con la nota prot. n. 13026/2019 e relative agli interventi di rimboschimento nelle aree classificate dal vigente P.A.I. come *“Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali”* e *“Fasce di pertinenza fluviale”* nonché alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;
- con nota prot. AOO_145/19/10/2020 n. 7692, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/19/10/2020 prot. n. 12483, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmetteva, contenente nulla osta *“a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l’Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell’art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR”* con prescrizioni e richiesta di trasmissione della certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell’art. 10bis della L.R. n. 20/2009, ai fini del rilascio dell’Accertamento di Compatibilità Paesaggistica;
- con nota AOO_079/18/10/2020 prot. n. 10071, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/29/10/2020 n. 13060, il Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici trasmetteva contenente richiesta di attivazione della istanza finalizzata al rilascio dell’attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all’art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98;
- con nota prot. AOO_089/13/11/2020 n. 14330, alla scadenza del termine di conclusione della consultazione, la Sezione Autorizzazioni Ambientali dava atto dell’assenza di osservazioni del pubblico interessato e convocava Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell’art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il giorno 02/12/2020;
- con nota prot. AOO_064/20/11/2020 n. 16363, acquisita al prot. AOO_089/23/11/2020 n. 14802, il Servizio Autorità Idraulica ha espresso parere favorevole con le prescrizioni riportate nel quadro delle condizioni ambientali allegato al presente provvedimento;
- con nota prot. 11205 del 20/11/2020, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/20/11/2020 n. 14715, il Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione negoziata ha comunicato di non rilevare *“profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico per i quali si esprime il Servizio competente”*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- con nota prot. AOO_089/02/12/2020 n. 15341, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha provveduto a trasmettere il verbale della prima seduta della Conferenza di servizi decisoria nel quale è stata riportata la richiesta formulata alla proponente in merito all'ottemperabilità del quadro prescrittivo sin qui emerso;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/21/12/2020 n. 16199, la proponente ha dichiarato l'ottemperabilità delle condizioni ambientali riportate nel quadro prescrittivo

RILEVATO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia";
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico";
- la proponente nella nota acquisita al prot. AOO_089/21/12/2020 n. 16199, ha preso atto delle condizioni ambientali poste dal Comitato VIA e dagli altri Enti coinvolti nel procedimento dichiarando che le stesse sono ottemperabili

VISTI:

- l'art.5 co.1 lett.o) del TUA: *"provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere"*;
- l'art.25 co.1 del TUA: *"L'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo."*;
- l'art.25 co.3 del TUA: *"Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis, e, ove applicabile, ai sensi dell'articolo 32, nonché l'indicazione di come tali risultati siano stati integrati o altrimenti presi in considerazione."*;
- l'art.25 co.4 del TUA: *"Il provvedimento di VIA contiene altresì le eventuali e motivate condizioni ambientali che definiscono:*
 - a) *le condizioni per la realizzazione, l'esercizio e la dismissione del progetto, nonché quelle relative ad eventuali malfunzionamenti;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

b) le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi;

c) le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi, anche tenendo conto dei contenuti del progetto di monitoraggio ambientale predisposto dal proponente ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lettera e). La tipologia dei parametri da monitorare e la durata del monitoraggio sono proporzionati alla natura, all'ubicazione, alle dimensioni del progetto ed alla significatività dei suoi effetti sull'ambiente. Al fine di evitare una duplicazione del monitoraggio, è possibile ricorrere, se del caso, a meccanismi di controllo esistenti derivanti dall'attuazione di altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali."

- l'art.10 co.3 del TUA: *"La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale."*;
- l'art. 5 co.1 della L.R. 11/2001: *"Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi"*;
- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e smi: *"Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consulivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti."*;
- l'art.28 co.1 bis lett.a) della L.R. 11/2001 e smi: *"Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;"*;
- l'art.3 del R.R.07/2018: *"Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti."*;
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: *"I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ...(omissis)..."*;
- l'art. 2 della L.241/1990 *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso"*.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- o dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- o dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e dei pareri ricevuti a norma dell'art. 24 del TUA.

PRESO ATTO:

1. del parere del Comitato Regionale per la VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/08/10/2020 n. 11920, nel quale è stato espresso parere favorevole alle condizioni ambientali ivi riportate (All. 1);
2. del parere reso con nota prot. n. 19719 del 14/10/2020 dall'Autorità di Bacino (All. 2)
3. di tutti i contributi istruttori/pareri/osservazioni pervenuti ed acquisiti agli atti del procedimento, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- l'attività istruttoria di coordinamento svolta dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistono** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 497 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dall'Azienda Agricola D'Onghia Elena, in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
 - **l'adozione del provvedimento di VIA con esito positivo**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del TUA, per l'intervento presentato nell'ambito del "P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito nel Comune di Crispiano (TA)", proposto dall'Azienda Agricola D'Onghia Elena con istanza acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/06/11/2019 n. 13502 - oggetto del procedimento "IDVIA 497 – Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 - bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i (PAUR), ritenendo:
 - o con riferimento alla Valutazione di Impatto Ambientale, che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali", allegato alla presente quale parte integrante;
- Costituiscono parte integrante del presente provvedimento** i seguenti allegati:
- o Allegato 1: Parere del Comitato regionale per la VIA (rif. nota prot. AOO_089/08/10/2020 n. 11920)
 - o Allegato 2: "Quadro delle Condizioni Ambientali";
- **DI SUBORDINARE l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:**
 - o delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - o **delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del 152/2006 e s.m.i - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
 - **di porre** a carico della Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
 - **di prescrivere che** la Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
 - **di stabilire** che la Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito;

- **di stabilire** che il presente provvedimento di VIA ha l'efficacia temporale non inferiore a cinque anni
- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione ed esercizio dell'opera in progetto;
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- **di stabilire** che la Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto valutato ed ARPA Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 pagine compresa la presente, più l'Allegato "Quadro delle condizioni ambientali" composto da n. 2 pagine, e gli allegati 1 e 2, rispettivamente di n. 7 e n. 3 pagine, per complessive 21 pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27 - bis del TUA;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente ad interim del Servizio

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
23.12.2020
12:55:06 UTC

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Servizio VIA e VINCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. For. Pierfrancesco Semerari



SEMERARI
PIERFRANCESCO
23.12.2020
11:43:49 UTC

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI****Allegato del Provvedimento di VIA**

Procedimento:	IDVIA 497: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	"P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di Crispiano (TA)
Proponente:	Azienda Agricola D'Onghia Elena

Il presente documento, parte integrante del provvedimento ambientale ex art.25 del D.Lgs. 152/2006 e smi e art.13 e 14 della L.R. 11/2001 e smi, nonché dell'art. 10 co.3 del TUA, relativo al procedimento IDVIA 392, contiene le condizioni ambientali come definite all'art.25 co.4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, esteso agli esiti della Valutazione di Incidenza, di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, Autorità Competente.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</p> <p>a) impiego ridotto quantitativamente rispetto agli elaborati progettuali della specie Fragno (<i>Quercus trojana</i> Webb.) nelle operazioni di imboscamento (si approva l'elaborato trasmesso del 06.10.2020 Relazione Tecnica);</p> <p>b) nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;</p> <p>c) nelle aree di cantiere il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.7/2016.</p> <p>[parere del Comitato regionale per la VIA nota prot. n. AOO_089/08/10/2020 n. 11920]</p>	<p>Regione Puglia Servizio VIA e VINCA</p>
B	<p>2. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</p> <p>a) siano rispettate le prescrizioni previste per i lavori di rimboscamento nelle aree classificate "Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviali" specificate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 con la quale l'Autorità di Bacino ha espresso la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8,1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 con la Pianificazione di Bacino e di Distretto e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 (lett. g) della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019); – la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante (lett. h) della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019); – il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di stabilità (lett. x) della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019) <p>[nota prot. n. 19719 del 14/10/2020]</p>	<p>Responsabile di Misura 8.1 del P.S.R. Puglia 2014- 2020</p>
	<p>3. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</p> <p>a) Nelle aree golenali del reticolo idrografico esistente in loco – così come censito e riportato nella carta idrogeomorfologica vigente e precisato in premessa – non potrà essere eseguita la messa a dimora delle piante: di Leccio, di Faggio, di Roverella e/o di qualunque altro tipo di albero. È ammessa solo la messa a dimora di piantine di lentisco nelle porzioni (fasce) di aree golenali poste a distanza dai 15 ai 75 metri in destra e sinistra idraulica rispetto all'asse del reticolo fluviale (e quindi in fasce larghe 60 metri ciascuna). Sicché si avrà una fascia</p> <p>b) residuale avente larghezza complessiva di 30 metri a cavallo dell'asse del reticolo nella quale non è consentito alcun intervento, né alcuna operazione di messa a dimora né di alberi, né di arbusti e/o cespugli</p> <p>c) L'intervento non dovrà costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, e non dovrà produrre significativi ostacoli al normale e libero deflusso delle acque, ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio.</p>	<p>Servizio Autorità Idraulica</p>



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

<p>d) la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante</p> <p>e) L'intervento non dovrà aggravare le condizioni di stabilità dei pendii.</p> <p>f) Dovranno essere garantite le condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di pericolosità idraulica e geomorfologica dei siti interessati dagli interventi.</p> <p>g) Tutte le opere previste nel progetto devono essere sottoposte ad un idoneo piano di azioni ordinarie di manutenzione tese a garantirne nel tempo le finalità di difesa idrogeologica.</p> <p>h) Sono fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi</p> <p style="text-align: center;"><i>[nota prot. AOO_064/20/11/2020 n. 16363]</i></p>	
--	--

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Pierfrancesco Semerari



SEMERARI
PIERFRANCESCO
23.12.2020
11:44:20 UTC

La dirigente *ad interim* del Servizio

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
23.12.2020
12:55:55 UTC



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 08/10/2020- Parere Finale.**ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA0497 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale(ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006) per la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato nel Comune di Crispiano (TA) – PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 – Azione 1.

ID PROC 1170

VIncA: NO SI IBA 139 "Gravine" e SIC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007)

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006) per la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato nel Comune di Crispiano (TA) – PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 – Azione 1.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 Punto 1 lettera b Allegato IV alla parte seconda L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., Punto B. 2.b) iniziale forestazione di una superficie superiore ai 20 ha (la cui soglia in conformità a quanto stabilito dal D.M. 52 del 30/03/2015 viene ridotta del 50% in quanto localizzato in zone protette speciali designate in base alle direttive 2009/147/ e 92/43/CEE)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 11/2001 e l.r. 18/2012

Proponente: D'Onghia Elena Azienda Agricola
Via CitignanoCernera, 48
74016Massafra (TA)

L'Azienda Agricola ha inoltrato alla Regione Puglia istanza per l'avvio del procedimento relativo ad "la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato nel Comune di Crispiano (TA)" finanziato dal PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 – Azione 1. ", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. Il procedimento VIA comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/1997 in quanto il progetto interferisce con Siti di Rete Natura 2000:

- SIC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007)
- IBA 139 "Gravine"

Il progetto è stato preso in carico dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con istanza acquisita al prot. dalla Sezione Autorizzazioni Ambientale n. A00_089/13502 del 06/11/2019 e n. A00_089/489 del 13/01/2020, per l'avvio del Procedimento **ID VIA 497** –P.A.U.R. ex art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 – Proponente: D'Onghia Elena. Successivamente sono stati pubblicati sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 27.01.2020 i seguenti elaborati di progetto:

- AP_modello_art91ntaPPTR_dd_149_2017
- Cartografia
- documentazione fotografica con punti di presa
- Fwd_shapefile
- Istanza vinca



- RELAZIONE TECNICA
- RELAZIONE PAESAGGISTICA
- RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA
- SIA
- SINTESI NON TECNICA

Vista la nota prot. n. AOO_089/1548 del 03/02/2020, il Servizio VIA e VInCA, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di valutazione di Impatto Ambientale ex art. 5 co.1 lett.o) del d. lgs. 152/2006 e smi ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio;

Vista la verifica di adeguatezza e di completezza documentazione ex art. 22 e 23 del D. Lgs. 152/2006 (giusta nota prot.320/2020), nella quale si richiedeva di integrare alcuni elaborati documentali;

Vista la nota della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia prot. n. 2038 del 20.20.2020 (acquisita al protocollo Ufficio n. 2679 del 24.02.2020) nella quale è stato espresso il parere favorevole con prescrizioni;

Vista la nota Arpa Puglia prot. n. 14647 del 04.03.2020 (acquisita al protocollo regionale n. 3368 del 06.03.2020 nella quale venivano richieste delle integrazioni documentali, e considerata la nota di riscontro con gli elaborati integrativi presentati dal proponente, si prende atto che:

- 1) “ [...] nessuno degli habitat presenti nel sito viene interessato dalla realizzazione dell'intervento, quindi l'interferenza può considerarsi nulla, come del resto per quanto riguarda la frammentazione, il degrado, il danneggiamento ed il disturbo degli habitat”;
- 2) “ [...] il sesto di impianto scelto è quello lineare sinusoidale che ben si inserisce dal punto di vista paesaggistico nell'area di riferimento la distanza tra le piante è pari a 2.5 metri x 2.5 metri”;
- 3) “ [...] si adotteranno tutti gli accorgimenti rivolti a ridurre la diffusione delle polveri, fermo restando che tutte le operazioni colturali previste per la messa a dimora delle piantine, sono le normali lavorazioni che si svolgono in agricoltura, per la coltivazione dei seminativi e dei frutteti”;
- 4) “[...] i contenitori delle piantine (fitocelle) saranno smaltiti ai sensi della normativa vigente”;
- 5) “[...] la fonte principale dell'approvvigionamento è rappresentata da una cisterna per l'accumulo delle acque piovane, provenienti dalle coperture delle strutture funzionali all'attività agricola, con capacità di circa 330 metri cubi. Il sistema di irrigazione preso in esame è quello localizzato, con distribuzione dell'acqua manuale, mediante l'ausilio di una cisterna collocata su un rimorchio agricolo, trainato da un trattore gommato”;
- 6) “[...] trattasi di operazioni agricole che vengono normalmente eseguite per la coltivazione dei seminativi, dei frutteti, degli oliveti e dei vigneti il cui rischio è minimo. Tuttavia si precisa che laddove dovessero verificarsi, pur adottando i necessari accorgimenti, i mezzi saranno spostati sull'area limitrofa pavimentata, in attesa dell'intervento dei meccanici [...] non sono previsti movimentazioni di materiali e liquidi”.

Si prende atto, infine, che da parte dell'A.R.P.A. Puglia D.A.P. Taranto le richieste sono state evase e non si evidenziano impatti ambientali negativi significativi, giusta nota del 25.09.2020.

Preso atto, altresì, della documentazione “STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE Integrazioni” (presentata dal proponente il 27.07.2020), costituito dai seguenti paragrafi salienti: Descrizione delle alternative progettuali prese in esame; Monitoraggio; Integrazione VINCA; CONCLUSIONE;

Visto il verbale della conferenza di servizi del 22.09.2020, con le seguenti risultanze:



- a) l'area di intervento è esterna al perimetro del parco Regionale "Terra delle Gravine";
- b) si invita il proponente a trasmettere le integrazioni relative alla composizione specifica del bosco, con particolare riguardo all'impiego della specie 'fragno';

Preso atto, infine, della Relazione Tecnica di Integrazioni del 06.10.2020 presentata dal proponente relativamente alla rimodulazione dell'impiego degli esemplari di fragno;

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

PPTR

Ambito paesaggistico

Il territorio di Crispiano rientra per il 26% nell'ambito 7/Murgia dei Trulli e per il 74 % nell'ambito Arco Jonico Tarantino, l'area in cui si interverrà rientra nell'ambito 7 Murgia dei Trulli.

Figura territoriale

La figura territoriale in cui ricade l'area oggetto di piantumazioni è quella dei boschi di Fragno.

Dall'analisi della cartografia del PPTR si riscontrano, che nell'area in esame, i seguenti ulteriori contesti paesaggistici:

UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R

Le misure di salvaguardia e utilizzazione inerenti sono riportate all'art.47 delle NTA che prescrivono: ricade in parte;

L'area d'intervento ricade, in parte, nel vincolo RER, il progetto selvicolturale è compatibile in quanto trattasi di un intervento di rinaturalizzazione, che ne valorizzerà la funzione ecologica, garantendo la salvaguardia dei caratteri naturali e morfologici del contesto paesaggistico e non interrompe la continuità del corso d'acqua o favorisce la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica. Per le fasce sparti fiamme perimetrali, che saranno anche usate per la fruibilità del bosco a scopi didattici, nell'ottica della mobilità dolce, non sono previste opere di impermeabilizzazione, ma solo l'inerbimento.

UCP - Aree di rispetto dei boschi: ricade in parte

L'intervento risponderà ai caratteri paesaggistici del contesto di riferimento, mantenendo le condizioni di equilibrio dei complessi vegetazionali persistenti, non modificherà la naturalità delle preesistenze, né eliminerà elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario e non comporta nuove costruzioni, pertanto l'intervento risulta essere compatibile con quanto previsto dall'art. 63 delle NTA del PPTR.

UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ricade totalmente sic / zps Area delle Gravine IT 9130007;

Il piano di gestione dell'area delle Gravine arco ionico, all'articolo 23 Gestione forestale consente i lavori di forestazione con l'obbligo di utilizzo di specie arboree ed arbustive autoctone.

Il progetto di rimboschimento prevede la messa a dimora delle specie arboree e arbustive, tipiche dell'area regionale classificata mediante la Determina Dirigenziale n.575/2009, denominata "Murgia Tarantina".

UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali: ricade in parte in area di rispetto Parco naturale Regionale "Terra delle Gravine"

L'intervento risulta ammissibile con le misure di salvaguardia ed utilizzazione dell'area di rispetto di parchi e riserve regionali in quanto non è prevista, nessuna realizzazione di impianti, nessuna rimozione/trasformazione di vegetazione naturale, né tanto meno l'eliminazione di elementi antropici a valenza ecologica e paesaggistica, come muretti a secco.



UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (rete tratturi): ricade in parte nella rete dei tratturi

L'intervento selvicolturale, non comporta l'esecuzione di elementi che possano alterare o compromettere lo stato dei luoghi, difatti si prevede solo lo scavo, manuale, di piccole buche per la messa a dimora delle piante. Per la realizzazione delle fasce sparti fiamme perimetrali a verde attivo, non sono previste, escavazioni o trasformazioni dell'assetto morfologico o piano altimetrico o opere di impermeabilizzazione, le stesse saranno utilizzate anche per la fruizione dell'intera particella.

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE

Il PTA adottato con D.G.R. n. 1333 del 16/07/2019 vincola l'area di intervento come Area di tutela quali-quantitativa relativo all'acquifero della Murgia.

In proposito alla tutela quali-quantitativa delle acque di falda si afferma che nell'area in esame non vi è presenza di falda superficiale. L'unica falda esistente è quella carsica profonda, che si rinviene oltre metri 200 di profondità dal piano di campagna. Si evidenzia, inoltre che nell'area strettamente interessata dall'intervento non sono presenti, doline, inghiottitoi e quant'altro possa mettere in comunicazione le acque superficiali con le acque di falda.

Considerato che l'intervento in progetto è relativo al semplice imboschimento, tramite collocamento a dimora di piantine, in buche, della profondità massima di 0.40 cm, si può accertare che l'intervento in questione non costituisce alcun rischio per la quantità e qualità delle acque di falda, in quanto l'impatto antropico sui corpi idrici superficiali è nullo.

SIC – ZPS - IBA

L'intervento ricade in area SIC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007) e in IBA 139 "Gravine".

Il piano di gestione dell'area delle Gravine arco ionico, all'articolo 23 Gestione forestale, consente i lavori di forestazione con l'obbligo di utilizzo di specie arboree ed arbustive autoctone. È bene precisare che siamo in area buffer rispetto al perimetro del Parco Regionale "Terra delle Gravine".

VALUTAZIONI

Il progetto di imboschimento prevede la messa a dimora di specie arboree e arbustive, tipiche dell'area regionale classificata mediante la Determina Dirigenziale n.575/2009, denominata "Murgia Tarantina, mentre per la realizzazione dei viali parafuoco si utilizzerà la tipologia a verde attivo. Nel SIC vi è anche la presenza dell'habitat "9250 Querceti a Quercustrojana".

L'intervento di imboschimento sarà effettuato senza che venga interessato alcun habitat comunitario, utilizzando le seguenti specie:

- Fragno (*Quercustrojana* Webb.), specie arborea principale – 30%;
- Leccio (*Quercus ilex* L.), specie arborea principale – 45%;
- Roverella (*Quercus pubescens* Willd), specie arborea principale – 10%;
- Lentisco (*Pistacia lentiscus*), specie arbustiva secondaria – 10%;
- biancospino *Crataegus monogyna* - Rosa canina, specie arbustive secondarie – 5%

L'interferenza degli interventi può considerarsi nulla perché non si verificano sottrazioni e frammentazione di habitat importanti. Per quanto concerne i rischi nei confronti di alcune specie di interesse ornitologico, le interferenze saranno nulle in quanto l'intervento si concretizzerà nel



periodo autunnale. Tutti gli interventi, inoltre, sono contemplati nel piano di gestione dell'area delle Gravine.

PARERE DEFINITIVO

Nel merito il Comitato VIA conclude ritenendo che il proponente abbia presentato la documentazione integrativa complessivamente adeguata all'iter procedimentale oggetto del presente parere e, pertanto, che il proponente possa realizzare gli interventi previsti nella documentazione presentata con le seguenti prescrizioni:

- 1) impiego ridotto quantitativamente rispetto agli elaborati progettuali della specie Fragno (*Quercustrojana* Webb.) nelle operazioni di imboscamento (si approva l'elaborato trasmesso del 06.10.2020 Relazione Tecnica);
- 2) nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- 3) nelle aree di cantiere il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.7/2016.



**REGIONE
PUGLIA**

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arch. Loriana F. Dal Prà	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia Dott. Nicola Ungaro	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente

**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Scienze Forestali Dott. Lorusso Leonardo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE URBANISTICA

**SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI**

Alla Sig.ra D'ONGHIA Elena
elenadonghia@pec.it


OGGETTO: *Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico terreno in agro del Comune di Crispiano (TA) Fg. 2 p.lla 23. L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.*

Con riferimento alla Sua richiesta di attestazione in oggetto, acquisita al prot. n. A00 079/1218 del 6.02.2020 e successiva nota acquisita al prot. n. A00 079/4661 del 20.04.2021, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di Crispiano (TA) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii.,

S I A T T E S T A


che non risulta gravato da Uso Civico il terreno attualmente censito in Catasto al Fg. 2 p.lla 23.

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano

 Pagano Gaetano
30.06.2021 10:55:28
GMT+00:00

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo
 D'ARIENZO GIUSEPPE
30.06.2021 11:12:27 UTC

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE

 Labate Giovanna
01.07.2021 06:51:37
GMT+00:00

www.regione.puglia.it

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici

Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - Via G. Gentile, n. 52 - Bari - Tel: 080 540 5250 – 080 540 5152
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it